



Studio Tecnico Ingg. Gerbotto



ATTESTATO DI FREQUENZA

Corso di Formazione Datori di Lavoro

(art. 37 del D. Lgs. 81/08)

Comparto Scuola
Durata 16 ore (completo)

Conferito a

TORTA MANUELA
TRTMNL76P65D742G

Soggetto erogatore: IIS G. Vallauri di Fossano in collaborazione con Studio Tecnico Ingg. Gerbotto con sede a Cuneo in via C. Boggio 21

La formazione si è svolta dal **22/10/2025** al **12/11/2025**. Registro di formazione n. 01/25

Erogazione: **IN PRESENZA** presso IIS Vallauri – Via s. Michele 68 Fossano

Verifica finale effettuata in data 12/11/2025 con esito Positivo.

Formazione realizzata ai sensi del D.Lgs. 81/08 e accordo Stato Regioni 17/04/2025.

Il programma completo del corso è presente sul retro del presente attestato.

Data: **12/11/2025**

Il soggetto formatore

Programma del corso:

Modulo – Obiettivi formativi	Contenuti del modulo
<p>Giuridico normativo</p> <p>Far acquisire le conoscenze e le competenze per esercitare il ruolo di datore di lavoro.</p> <p>Far conoscere gli obblighi, le responsabilità penali, civili ed amministrative posti in capo al datore di lavoro e alle altre figure della prevenzione aziendale.</p> <p>Illustrare il sistema istituzionale della prevenzione e il ruolo degli organi di vigilanza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il sistema legislativo in materia di salute e sicurezza dei lavoratori. • L'identificazione e il ruolo del datore di lavoro in relazione al contesto organizzativo • I soggetti del sistema di prevenzione aziendale secondo il d.lgs. n. 81/2008: compiti, obblighi, responsabilità e tutela assicurativa. • La delega di funzioni: condizioni e limiti • La responsabilità civile e penale del datore di lavoro. • Prevenzione della violenza delle molestie sul luogo di lavoro (Documento ILO C 190 Convenzione sull'eliminazione della violenza e delle molestie nel mondo del lavoro). • Inserimento di lavoratori disabili (riferimento al d.lgs. 213/2003 (art. 3, c. 3 bis), DL 76/2013 (art. 9, c. 4- ter) convertito con L. 99/2013). • I ruoli delle ASL, INL, VVF e Inail. • Gli organi di vigilanza e le procedure ispettive.
<p>Organizzazione e gestione della SSL</p> <p>Far acquisire competenze utili per l'organizzazione e la gestione del sistema di prevenzione e protezione aziendale;</p> <p>illustrare gli strumenti di comunicazione più idonei al proprio contesto per un'efficace interazione e relazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Le misure organizzative e gestionali di tutela ai sensi di quanto previsto dagli art. 15 e art. 30 del d.lgs. n. 81/2008: a. rispetto degli standard tecnico- strutturali di legge relativi a attrezzature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici; con l'acquisizione della relativa documentazione e certificazioni obbligatorie di legge. • La gestione del rischio interferenziale e il DUVRI • organizzazione e gestione delle emergenze, del primo soccorso, degli appalti, delle riunioni periodiche di sicurezza; • sorveglianza sanitaria; • informazione, formazione, partecipazione e consultazione di tutti i soggetti ai sensi del D.lgs. 81/08; • Valutazione dei rischi predisposizione delle misure di prevenzione e protezione conseguenti con priorità delle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato, secondo i contenuti dell'accordo europeo dell'8 ottobre 2004, e quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, nonché quelli connessi alle differenze di genere, all'età. • La gestione del rischio interferenziale e il DUVRI • organizzazione e gestione delle emergenze, del primo soccorso, degli appalti, delle riunioni periodiche di sicurezza; • sorveglianza sanitaria; • informazione, formazione, partecipazione e consultazione di tutti i soggetti ai sensi del D.lgs. 81/08; • vigilanza con riferimento al rispetto delle procedure e delle istruzioni di lavoro in sicurezza da parte dei lavoratori e alle periodiche verifiche dell'applicazione e dell'efficacia delle procedure adottate. • Modelli di organizzazione e gestione di tipo volontario • Costi della mancata sicurezza e benefici della sicurezza • Tecniche e strumenti di comunicazione e informazione